



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 37 del 24.09.2019

OGGETTO: Approvazione – Documento Unico di Programmazione 2019-2021 – art. 174, c. 1 Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 9 Bis, c.1 lett.a, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n.160.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18,45** e seguenti in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Patinella Claudio	SI
2)	Donzi Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	NO
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	NO
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	SI
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	SI			

Presenti n. 013 **Assenti n. 02**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Geom. Danilo Bevacqua Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni.

Consiglieri Comunali giustificati: Costantino Alessandro e Cundari Angelo.

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: D'Angelo Martina, Donzi Antonio e Sofia Valentina.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente introduce la proposta di deliberazione di cui al punto n. 8 all'o.d.g. avente a oggetto: "Approvazione – Documento Unico di Programmazione 2019-2021 – art. 174, c. 1 Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 9 Bis, c.1 lett.a, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n.160" e passa la parola al Responsabile del II Settore, dott. Mario Cavallaro, perché ne illustri i dettagli.

Il Responsabile del II Settore, dott. Cavallaro, dopo una breve introduzione giuridica sul Documento unico di programmazione, specifica che lo stesso, così come il bilancio, ripropone e unifica le previsioni dei singoli documenti propedeutici di programmazione già approvati dalla Giunta Municipale e dal Consiglio Comunale. Illustra poi alcuni dati contabili circa le entrate e le spese previste, evidenziando che risorse correnti sono destinate anche a finanziare spese per investimento, il che rappresenta un dato fortemente positivo. In relazione alle previsioni del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato nella seduta odierna con un emendamento tecnico, specifica che - essendo stato presentato tale emendamento solo da ultimo - il bilancio non contempla la relativa dimensione economica e pertanto, prima di poter dare concretamente seguito, è necessario adeguare lo stesso. Si dichiara poi disponibile dal punto di vista tecnico per eventuali ulteriori richieste dei Consiglieri.

In assenza di ulteriori interventi, **il Presidente** dà lettura degli emendamenti dal n. 1 al n. 5, specificando che gli stessi sono dotati dei pareri favorevoli richiesti dalla vigente normativa.

Il Responsabile del II Settore, dott. Cavallaro, specifica che i suddetti emendamenti, tanto al D.U.P. quanto al bilancio di previsione, si riferiscono soltanto all'annualità 2019 essendo collegati ai proventi delle sanzioni amministrative relative al Codice della strada; chiarisce poi che gli emendamenti da n. 2 a n. 5 si riferiscono a spesa corrente e non in conto capitale come erroneamente indicato.

Il Consigliere Sapia chiede se nel bilancio di previsione siano previste somme per la videosorveglianza e se siano previste risorse in entrata derivanti da raccolta differenziata.

Il Responsabile del II Settore, in relazione alla prima richiesta risponde che le stesse, già previste sui precedenti bilanci sin dal 2015, sono state riconfermate anche nell'esercizio finanziario in corso; in relazione alla seconda richiesta chiarisce che ha comunicazione solo informale in tal senso, ma che il competente IV Settore non ha comunicato nulla formalmente.

Il Consigliere Sapia vuole pertanto evidenziare che l'Amministrazione, pur avendo adeguate risorse in bilancio, non le ha spese per la videosorveglianze e inoltre che i cittadini che fanno la raccolta differenziata pagano più di prima perché devono anche comprare i sacchetti necessari.

Il Consigliere Amoroso conferma il proprio consenso agli emendamenti appena esposti dal Presidente. Segnala la mancanza di controllo sul territorio in una determinata fascia oraria, durante la quale succede di tutto, da parte della Polizia Municipale e si dichiara pertanto favorevole soprattutto all'emendamento relativo all'incremento dell'orario degli agenti, nonché all'acquisto delle nuove divise.

In assenza di ulteriori interventi, **il Presidente** sottopone a votazione l'emendamento n. 1 alla proposta di deliberazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);

Voti favorevoli: n. 8 (otto);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 5 (cinque – Cingari, Patinella, Sapia, Arcidiacono e Sofia).

Il Presidente sottopone quindi a votazione l'emendamento n. 2 alla proposta di deliberazione.
Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);
Voti favorevoli: n. 8 (otto);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 5 (cinque – Cingari, Patinella, Sapia, Arcidiacono e Sofia).

Il Presidente sottopone quindi a votazione l'emendamento n. 3 alla proposta di deliberazione.
Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);
Voti favorevoli: n. 8 (otto);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 5 (cinque – Cingari, Patinella, Sapia, Arcidiacono e Sofia).

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento n. 4 alla proposta di deliberazione.
Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);
Voti favorevoli: n. 8 (otto);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 5 (cinque – Cingari, Patinella, Sapia, Arcidiacono e Sofia).

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento n. 5 alla proposta di deliberazione.
Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);
Voti favorevoli: n. 8 (otto);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 5 (cinque – Cingari, Patinella, Sapia, Arcidiacono e Sofia).

Il Presidente sottopone a votazione l'intera proposta di deliberazione così come emendata.
Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);
Voti favorevoli: n. 8 (otto);
Voti contrari: n. 1 (uno - Sofia);
Astenuiti: n. 4 (quattro – Cingari, Patinella, Sapia e Arcidiacono).

Il Presidente propone quindi di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività e sottopone tale proposta a votazione.
Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);
Voti favorevoli: n. 8 (otto);
Voti contrari: n. 1 (uno - Sofia);
Astenuiti: n. 4 (quattro – Cingari, Patinella, Sapia e Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “Approvazione – Documento Unico di Programmazione 2019-2021 – art. 174, c. 1 Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 9 Bis, c.1 lett.a, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n.160”, che si allega al presente atto

per farne parte integrante e sostanziale;
Uditi gli emendamenti;
Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;
Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “Approvazione – Documento Unico di Programmazione 2019-2021 – art. 174, c. 1 Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 9 Bis, c.1 lett.a, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n.160”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, così come emendata;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 34

DEL 30.08.2018

OGGETTO :

Approvazione - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - 2019-2021 - art. 174, c. 1, D.Lgs. 18
agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 9 bis, c. 1, lett.
a, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto
2016, n. 160).

SETTORE :

Settore II - Economico - Finanziario

PROPONENTE

Assessore al Bilancio - Dott. Carmelo Villari

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel redigendo regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il Decreto del Ministro Dell'Interno del 25/01/2019 pubblicato sulla G.U.R.I. Del 02/02/2019 , che ha prorogato al 31/03/2019, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- le principali scelte dell'amministrazione;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
 - la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
 - la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
 - per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione della spesa del personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;

- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 56 del 07/05/2019, di adozione del programma triennale OO.PP., 2019-2021 e del relativo elenco annuale , in corso di approvazione in Consiglio Comunale , che qui si richiama quale parte del presente atto;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 101 del 09/08/2019, di adozione del piano triennale del fabbisogno personale che qui si richiama quale parte del presente atto;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, previa acquisizione della relazione dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario, per le conseguenti deliberazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 105 del 14/08/2019;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso dall'Organo di Revisione Economico-Finanziario, in data 29/08/2019, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, acquisito al prot. Generale dell'ente in data 30/09/2019 al n° 17364;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

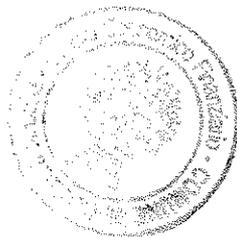
Vista la legge di stabilità per l'anno 2019;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI

- ,Approvare ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- Dichiarare la Immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e ss. mm. e ii.;



Il Proponente
Dr Carmelo Villari

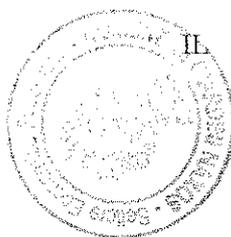
COMUNE DI GIARDINI NAXOS
PROVINCIA DI MESSINA

Deliberazione di C.C. n. 34 del 30.08.2019

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Giardini Naxos 30/08/2019 .



IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

DR Mario Cavallaro

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000 i ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE .

Giardini Naxos 30/08/2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Dott. Mario Cavallaro

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano

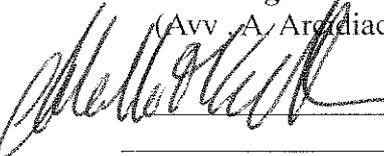
(Avv. A. Arcidiacono)

Il Presidente del Consiglio

(Geom. D. Bevacqua)

Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Roberta Freni)



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

**Il Segretario Generale
Dott.ssa R. Freni**